

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2020/1675**  
**del 30/10/2020**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1488**  
**del 02/11/2020**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** VARIAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE IN VIA DEFINITIVA PER INIDONEITA' FISICA ALLA MANSIONE PERMANENTE DI UN DIPENDENTE IN ATTUAZIONE DI VERBALE RILASCIATO DA COMMISSIONE MEDICA DI VERIFICA CON CONTESTUALE MODIFICA DELLA CATEGORIA E DEL PROFILO PROFESSIONALE E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO ALLE MANSIONI RICOPERTE.

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Poiché il presente provvedimento, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati "particolari" ed informazioni utili a rivelare lo stato di salute del soggetto interessato al trasferimento ed al cambio di profilo e categoria per inidoneità allo svolgimento delle attuali mansioni - ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e in modo particolare ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento europeo 679/2016 – la persona interessata non verrà generalizzata all'interno del presente provvedimento e la stessa sarà meglio generalizzata all'interno della Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela dei dati personali dell'interessata. Tale procedura trova fondamento altresì nell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo" (approvato con Deliberazione C.C. 31307/201 del 21/11/1997, modificato con Deliberazioni C.C. 5243/88 del 02/04/2007, C.C. 10612/124 del 02/07/2012 e C.C. 42830/177 del 15/12/2014).

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 di I.D. del 31.03.2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 ed il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 di I.D. del 16.04.2020 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione Risorse Finanziarie 2020-22 per Macro-obiettivi";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21.07.2020 sono stati approvati il Piano della Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e i relativi allegati, nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 29.06.2020 il Rendiconto della gestione per l'anno 2019 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08.05.2018 è stato approvato il "*PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE (PAP) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. PERIODO 01.01.2018 – 31.12.2020.*";
- con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato approvato il "*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;
- con deliberazione G.C. 16.10.2019\* n. 167 (\*cfr. Deliberazione G.C. n. 172 del 22.10.2019) è stata approvata l'"integrazione ed attualizzazione del "*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO*" approvato con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 – Provvedimenti conseguenti. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione assenza eccedenze, esuberi, soprannumeri ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 per il 2020";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 di I.D. del 25.02.2020 è stato approvato il "*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 – ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 3 del 24.02.2020;

Premesso:

- che un dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia– meglio generalizzato nella relazione allegata al presente atto - in servizio con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" – categoria giuridica C1 – economica C4 – con rapporto di lavoro a tempo pieno, assegnato al Servizio Amministrativo Lavori Pubblici – U.O.C. Staff di Supporto alle strutture tecniche, a seguito di malattia continuativa dal 08.01.2020, è stato sottoposto a visita periodica presso il medico competente dell'ente in data 17.07.2020;
- che il medico competente dell'Ente, in data 17.07.2020, lo ha giudicato non idoneo permanentemente alle mansioni;
- che pertanto l'ente ha richiesto, con comunicazione del 06.08.2020 (P.G. 127888 del 07.08.2020), alla Commissione Medica di Verifica – Ministero dell'Economia e delle Finanze, di sottoporre il dipendente a visita medico-legale collegiale per l'accertamento dell'idoneità/inidoneità a proficuo lavoro ai sensi del D.P.R. 461/2001, allegando alla stessa il giudizio espresso dal medico

competente dell'ente nonché la declaratoria del profilo professionale di Gestore Processi Amministrativi proprio del dipendente;

- che la Commissione Medica di Verifica – Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso a mezzo pec in via anticipatoria in data 08.10.2020 con propria comunicazione Prot. 002830/20 del 08.10.2020 l'estratto del verbale n. 11811 del 08/10/2020 relativo all'esito dell'accertamento medico legale di cui sopra, acquisito agli atti di questo comune al numero di P.G. 159211 del 08.10.2020;
- che il giudizio espresso dalla Commissione Medica di verifica è il seguente: *“NON idoneo permanentemente al servizio in modo relativo allo svolgimento di tutte le mansioni proprie o equivalenti del profilo di inquadramento. Controindicato lo svolgimento di ogni altra mansione che comporti utilizzo di VDT. Consigliate attività di portierato o accoglienza biblioteca/scuole. N.B.: In base al quadro clinico riscontrato e in assenza di sue modifiche, il presente giudizio è da intendersi valido al termine della attuale inabilità temporanea assoluta.”*;

Visto quanto previsto dall'Art. 36 “Assenze per malattia” del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 del 21.05.2018 con particolare riferimento al c. 4 che testualmente recita:

*“Superati i periodi di conservazione del posto previsti dai commi 1 e 2, nel caso che il dipendente sia riconosciuto idoneo a proficuo lavoro, ma non allo svolgimento delle mansioni del proprio profilo professionale, l'ente procede secondo quanto previsto dal DPR n. 171/2011.”*

Richiamato pertanto il D.P.R. n. 171 del 27.07.2011 “Regolamento di attuazione in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli enti pubblici nazionali in caso di permanente inidoneità psicofisica, a norma dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” ed in particolare:

- l'art. 3 *“Presupposti ed iniziativa per l'avvio della procedura di verifica dell'idoneità al servizio”* c. 3 lettera c): *“La pubblica amministrazione avvia la procedura per l'accertamento dell'inidoneità psicofisica del dipendente, in qualsiasi momento successivo al superamento del periodo di prova, nei seguenti casi:*

*... omissis...*

*c) condizioni fisiche che facciano presumere l'inidoneità fisica permanente assoluta o relativa al servizio.”*

- l'art. 5 *“Procedura per la verifica dell'idoneità al servizio”* c. 2 e 3:

*“2. Nei casi di cui all'articolo 3, comma 3, lettere b) e c), l'amministrazione può chiedere che il dipendente sia sottoposto a visita da parte dell'organo medico competente, al fine di verificare l'eventuale inidoneità relativa o assoluta, dandone immediata e contestuale comunicazione al dipendente interessato.*

*3. Se dall'accertamento medico risulta l'inidoneità psicofisica assoluta o relativa alla mansione l'amministrazione adotta i provvedimenti di cui all'articolo 7.”*

- l'art. 7 *“Trattamento giuridico ed economico”* c. 2 e 4:

*“2. Nel caso di inidoneità a svolgere mansioni proprie del profilo di inquadramento o mansioni equivalenti, l'amministrazione può adibire il lavoratore a mansioni proprie di altro profilo appartenente a diversa area professionale o eventualmente a mansioni inferiori, se giustificate e coerenti con l'esito dell'accertamento medico e con i titoli posseduti, con conseguente inquadramento nell'area contrattuale di riferimento ed assicurando eventualmente un percorso di riqualificazione.*

*4. Se il dipendente è adibito a mansioni inferiori, il medesimo ha diritto alla conservazione del trattamento economico fisso e continuativo corrispondente all'area ed alla fascia economica di provenienza mediante la corresponsione di un assegno ad personam riassorbibile con ogni successivo miglioramento economico.”*

Tutto quanto ciò premesso

Ritenuto pertanto di dover procedere, a seguito dell'esito e del verbale redatto dalla Commissione medica di verifica di Bologna e conseguentemente dover provvedere ad una proficua riconversione professionale del dipendente meglio generalizzato nella relazione allegata al presente atto ad altre e più idonee mansioni, compatibili con lo stato di salute, ed un conseguente reimpiego in attività lavorative presso altro Servizio dell'Amministrazione che abbia segnalato fabbisogni e carenze di personale coerenti con le caratteristiche e la residua capacità lavorativa del dipendente;

Considerato:

- che il profilo e la categoria di inquadramento attuale del dipendente è quello di Gestore Processi Amministrativi Cat. C e che tale profilo professionale, in tutti i servizi dell'Ente, non può prescindere dall'utilizzo del videoterminale;
- che non si individuano all'interno dell'ente professionalità equivalenti di medesima categoria giuridica che escludano l'uso del videoterminale ove poter riconvertire il dipendente;
- che la Commissione medica di verifica di Bologna, nell'estratto di verbale, indica quali attività consigliate quelle di portierato o accoglienza nelle biblioteche/scuole;
- che tali profili mansioni all'interno del Comune di Reggio Emilia redatte sulla base del sistema di classificazione del personale di cui all'art. 3 CCNL del 31.03.1999 e delle declaratorie riportate nell'Allegato "A" sono riconducibili al profilo professionale di "Collaboratore Servizi di Accoglienza" - Categoria B;
- di dover conseguentemente adeguare il profilo professionale e le mansioni assegnate al lavoratore a quanto prescritto dalla Commissione medica di verifica;
- che, tale eventuale riconversione in categoria giuridica inferiore è consentita e regolamentata secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 171 del 27.07.2011;

Preso atto inoltre:

- che la Dirigente del Servizio Servizi Sociali – dott.ssa Germana Corradini – con propria lettera del 28.07.2020, segnala l'esigenza di mantenere "sine die" il Servizio di Accoglienza, già attivato in occasione del periodo di emergenza COVID 19, presso le quattro sedi dei Poli Sociali Territoriali in quanto, già dal mese di maggio 2020 tutte le attività dei Poli Sociali si svolgono esclusivamente su appuntamento e, per tale motivo, ed in ragione anche della delicatezza e particolarità delle attività svolte, necessitano di un presidio costante;
- che, come conseguenza del periodo di emergenza sociale e sanitaria che sta vivendo il Paese, dovuta alla pandemia di Coronavirus, l'attività presso i Poli di Servizio Sociale, ha subito un notevole incremento in termini di richieste da parte dell'utenza, richieste e presenze che, su indicazione dell'Amministrazione Comunale e in coerenza con le linee formulate da Governo e Regione, vengono gestite unicamente su appuntamento;
- che, per soddisfare tale esigenza la Dirigente del Servizio Servizi Sociali ha richiesto l'assegnazione di una figura con funzioni di accoglienza per ogni Polo Sociale che, dopo una formazione di base, possa rappresentare una possibile risposta alle esigenze evidenziate;
- che a tal fine, alla luce del giudizio espresso dalla Commissione medica di verifica, il dipendente meglio generalizzato nella relazione allegata ha incontrato in data 16.10.2020 per un colloquio conoscitivo in merito alla possibilità di un suo trasferimento presso il Polo Territoriale Ovest per le attività sopraesposte, la Dott.ssa Sabina Orlandini, Responsabile della U.O.C. Polo Sociale Territoriale Ovest e attività in ambito anziani;
- che il colloquio durante il quale sono state formulate le proposte sulle attività cui poter adibire il dipendente - compatibili con il giudizio espresso dalla Commissione medica di Verifica di Bologna - ha dato esito positivo per entrambe le parti;

Richiamato inoltre, in merito al tema della mobilità interna quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 25.02.2020 I.D. 33 avente ad oggetto "Piano Triennale dei fabbisogni di personale - Anni 2020-2021-2022. Anno 2020 Provvedimenti conseguenti – Rideterminazione dotazione organica." che, al capoverso 5.5. – *Mobilità interna all'Ente*", testualmente recita:

*"Si evidenzia:*

- *che al fine di contemperare le esigenze di contenimento e riduzione della spesa di personale da un lato, e di soddisfazione del fabbisogno di personale nei diversi Servizi dell'Ente dall'altro, occorre necessariamente mettere in campo azioni integrate di mobilità interna e di reclutamento esterno all'Ente come già evidenziato nel D.U.P. **utilizzando la mobilità interna quale uno degli strumenti di risposta alle diverse esigenze interne;***
- *che è opportuno riservare prioritariamente alla mobilità interna la soddisfazione di nuove esigenze di personale connesse a professionalità "a contenuto trasversale", più facilmente o maggiormente acquisibili con percorsi di riconversione professionale, anche da parte di personale non più idoneo fisicamente alle mansioni proveniente prevalentemente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o di altro personale interno all'Ente **sia "su base volontaria"** e previa valutazioni positive dei Dirigenti di riferimento (nella logica della valorizzazione del personale interno e quale risposta all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro, tenuto comunque conto dei carichi di lavoro e delle complessive esigenze organizzative), **che con eventuale trasferimento d'ufficio, soprattutto in caso di modifiche***

organizzative o di nuova valutazione dei “carichi di lavoro”, anche effettuata limitatamente ad alcuni Servizi interessati da processi di rinnovamento/ accorpamento / riorganizzazione.

Pertanto si autorizzano i processi di mobilità interna e di riallocazione delle risorse umane, attuati in maniera coerente a quanto già nei precedenti piani dei fabbisogni e qui riconfermato, in relazione ai diversi fabbisogni di personale emersi nel corso delle diverse ricognizioni effettuate coi Dirigenti, ed anche in futuro, utilizzando la mobilità interna, se compatibile, in modo “integrato” rispetto al reclutamento dall'esterno anche a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente, nonché in relazione alle conseguenti e necessarie azioni di riassetto e redistribuzione del personale, nonché ai collegati piani di sviluppo organizzativo.

...omissis...”

Visti gli artt. 25 “Dotazione Organica e Piano d’assegnazione” e 27 “Principi generali sulla mobilità” - Sezione A del Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, nonché gli artt. 46 “Mobilità d’ufficio” Sezione B del citato Regolamento;

Ritenuto pertanto opportuno, valutato tutto quanto sopra esposto e tenuto conto sia della tutela alla salute del dipendente sia delle esigenze organizzative dell'Ente e nel rispetto della normativa vigente che regola tali processi di riconversione nonché in attuazione dei principi sulla mobilità indicati sul Piano Triennale dei fabbisogni di Personale, e del Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, **procedere alla trasformazione del profilo professionale e categoria giuridica del dipendente meglio generalizzato nella relazione allegata al presente atto con contestuale assegnazione definitiva ad altro servizio a decorrere dal 01.11.2020 come di seguito indicato:**

EX POSTO N.	VECCHIO PROFILO PROFESSIONALE e CATEGORIA	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE e CATEGORIA	ASSEGNAZIONE	NUOVO POSTO N.
203	Gestore Processi Amministrativi - Categoria giuridica C1	Collaboratore Servizi di accoglienza – categoria giuridica B1	Servizio Servizi Sociali – UOC Polo Sociale Territoriale Ovest e attività in ambito anziani	805

specificando:

- che allo stesso così come previsto dall’art. 7 del D.P.R. n. 171/2011 verrà mantenuto il trattamento economico fisso e continuativo in ragione annua corrispondente alla categoria giuridica ed economica di provenienza mediante la corresponsione di un assegno ad personam riassorbibile con ogni successivo miglioramento economico, così dettagliato:

Cat. Giur. / Eco.	Tabellare	Progressione Economica Orizzontale	Indennità di comparto	Indennità vacanza contrattuale	Elemento perequativo	Indennità art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996	Anzianità individuale	Assegno ad personam riassorbibile	TOTALE ANNUO
C1-C4	€ 22.039,42	€ 1.887,21	€ 549,60	€ 167,44	€ 216,00	/	€ 87,23	/	€ 24.946,90
B1-B1	€ 19.536,92	/	€ 471,72	€ 136,76	€ 324,00	€ 64,56	€ 87,23	€ 4.325,71	€ 24.946,90

- che da tale data si renderà vacante il posto n. 203 con profilo Gestore Processi Amministrativi Cat. C con contestuale adeguamento del “Piano di Assegnazione dell’Ente” così come rideterminato, da ultimo, con D.D. n. 157 di R.U.A.D. del 31.01.2020;
- che sarà data informativa in merito a quanto sopra alle OO.SS. di categoria;

Visto l’incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249) della direzione *ad interim* del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” a decorrere dal 01.02.2020;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

## DETERMINA

1. di procedere con decorrenza 01.11.2020, per tutte le motivazioni citate in premessa, alla trasformazione del profilo professionale e categoria giuridica del dipendente meglio generalizzato nella relazione allegata al presente atto con contestuale assegnazione definitiva ad altro servizio come di seguito indicato:

EX POSTO N.	VECCHIO PROFILO PROFESSIONALE e CATEGORIA	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE e CATEGORIA	ASSEGNAZIONE	NUOVO POSTO N.
203	Gestore Processi Amministrativi - Categoria giuridica C1	Collaboratore Servizi di accoglienza – categoria giuridica B1	Servizio Servizi Sociali – UOC Polo Sociale Territoriale Ovest e attività in ambito anziani	805

specificando:

- che allo stesso così come previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 171/2011 verrà mantenuto il trattamento economico fisso e continuativo in ragione annua corrispondente alla categoria giuridica ed economica di provenienza mediante la corresponsione di un assegno ad personam riassorbibile con ogni successivo miglioramento economico, così dettagliato:

Cat. Giur. / Eco.	Tabellare	Progressione Economica Orizzontale	Indennità di comparto	Indennità vacanza contrattuale	Elemento perequativo	Indennità art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996	Anzianità individuale	Assegno ad personam riassorbibile	TOTALE ANNUO
C1-C4	€ 22.039,42	€ 1.887,21	€ 549,60	€ 167,44	€ 216,00	/	€ 87,23	/	€ 24.946,90
B1-B1	€ 19.536,92	/	€ 471,72	€ 136,76	€ 324,00	€ 64,56	€ 87,23	€ 4.325,71	€ 24.946,90

2. di prendere atto che:
  - da tale data si renderà vacante il posto n. 203 con profilo Gestore Processi Amministrativi Cat. C con contestuale adeguamento del "Piano di Assegnazione dell'Ente" così come rideterminato, da ultimo, con D.D. n. 157 di R.U.A.D. del 31.01.2020;
  - sarà data informativa in merito a quanto sopra alle OO.SS. di categoria.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Battistina Giubbani)

